



SOMMA VESUVIANA DEDICA UNA STRADA AL 26 OTTOBRE 1860



Grande festa ieri a Somma Vesuviana (NA) in occasione dell'intitolazione di una strada "Via 26 ottobre 1860" nello ricordo dello storico incontro del Re di Sardegna Vittorio Emanuele II con Giuseppe Garibaldi. Da Palazzo Torino, sede del Comune, le autorità sono andate nella centrale Piazza Vittorio Emanuele III dove, dopo l'Alzabandiera è stata deposta una corona di fiori al Monumento ai Caduti. La Banda Musicale del Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco ha suonato l'Inno nazionale. Il lungo corteo ha raggiunto

il luogo dell'intitolazione ed il Sindaco ha scoperto la targa, ricordato la ragioni dell'evento. Quindi i numerosi partecipanti si sono recati nella chiesa parrocchiale dove, al termine della S. Messa, ha tenuto un discorso ufficiale il Sindaco, Dott. Raffaele Allocca. L'Assessore alla Cultura ed alla Tutela e promozione ai Beni culturali, Anna Cuomo, ha insistito sull'importanza della data per l'unità d'Italia e ha letto il messaggio di S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, che è stato lungamente applaudito (sotto). Molto bella e significativa la mostra dei lavori dei bambini e ragazzi. (continua a pag.2)



Signor Sindaco,
Autorità,
Signore e Signori,

sono stato informato pochi giorni fa della Vostra lodevole iniziativa di dedicare una via ad una data importante per la storia della nostra Patria: il 26 ottobre 1860. Non potendo raggiungere l'Italia per impegni precedentemente assunti, ho chiesto alla Delegazione della Provincia di Napoli dell'Associazione Internazionale Regina Elena di partecipare a questo significativo evento in un comune che ha sempre rispettato la storia che ci accomuna.

L'Associazione, dedicata alla seconda Regina d'Italia, mia indimenticabile bisnonna, è molto attenta alla preservazione del patrimonio spirituale, morale, storico, culturale e sociale e, da anni, ha creato il Premio "Tutela del Patrimonio e delle Tradizioni Napoletane". Crediamo che il patrimonio e le tradizioni locali debbono essere tutelate ma anche approfondite dal proprio popolo nel rispetto dell'unità nazionale perché l'Italia deve rimanere una ed indivisibile, così come hanno cominciato a crearla i nostri Avi 150 anni fa.

Nel 2011 si festeggerà la riunione del primo Parlamento italiano e la proclamazione del Regno d'Italia.

All'epoca mancavano ancora all'unità nazionale il Lazio, l'Alto Adige ed il Triveneto... L'Unità fu raggiunta soltanto il 4 novembre 1918 a Vittorio Veneto, vittoria della IV Guerra d'Indipendenza e prima Guerra mondiale, voluta e in gran parte guidata dal mio bisnonno al quale avete dedicato la piazza principale del Comune: Vittorio Emanuele III. Il 26 ottobre 1860 è perciò una data fondamentale nella costruzione di questa unità che dobbiamo preservare oggi, come ieri e come domani.

Viva Somma Vesuviana! Viva l'Italia unita!

Sergio di Jugoslavia



Somma è tra le cittadine dell'area vesuviana che ha avuto ed ha conservato il maggior numero di testimonianze archeologiche storiche, artistiche ed architettoniche. Scavi effettuati nel 1933-36 portarono alla luce una parte di una lussuosa villa di epoca Augustea, individuata come la probabile residenza in cui (*apud Nolam* secondo Tacito) morì Ottaviano.